



BLAISE PASCAL
Istituto di Istruzione
Superiore Reggio Emilia

GRAFICA

INFORMATICA

RELAZIONI
INTERNAZIONALI

SCIENZE
APPLICATE

PIANO per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Indice

Indice	1
PREMESSA	2
ORGANIZZAZIONE	3
L'ANALISI DEL FABBISOGNO	3
GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	3
GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE	4
Registro Elettronico	5
Account di Istituto per Personale e Studenti	5
Il Sito istituzionale	5
Le Applicazioni per la Didattica a Distanza	5
L'ORARIO DELLE LEZIONI	7
REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	9
VALUTAZIONE	10
METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA	11
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	12
LEGGE 104	12
DSA/BES	13
PRIVACY	14
SICUREZZA	14
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	14
FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO	15

PREMESSA

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) nasce dall'esigenza di fornire indicazioni chiare e precise all'Istituto scolastico I.I.S. Blaise Pascal in merito alle modalità di svolgimento della didattica, qualora le condizioni epidemiologiche da COVID-19 rendessero di nuovo necessaria l'adozione di modalità di didattica a distanza.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende una modalità nuova di insegnamento-apprendimento che è complementare alla tradizionale didattica in presenza, nel senso che integra la scuola in presenza con quella a distanza, con l'ausilio delle nuove tecnologie. Laddove si rendessero necessarie nuove situazioni di lockdown, la didattica digitale integrata va, invece, a sostituire totalmente la didattica in presenza.

La Didattica Digitale Integrata rappresenta una innovativa modalità di somministrazione del sapere pensata e progettata per tutti gli studenti, in particolare per quelli più fragili o con bisogni educativi speciali per i quali sarà necessario coinvolgere anche le famiglie.

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata dell'I.I.S. "Blaise Pascal" viene redatto seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39. Le Linee guida forniscono i riferimenti per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per predisporre l'attività di didattica a distanza.

Il quadro normativo di riferimento per la didattica a distanza contempla le seguenti legislazioni :

- DPCM 8/3/2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19);
- Nota Ministeriale n. 388 del 17/03/2020 (emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza);
- Legge 22 maggio 2020, n. 35 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19);
- Legge 6 giugno 2020, n. 41 (Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato);
- D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020.

Il Piano potrà essere modificato e riadattato qualora dovessero essere emanate ulteriori disposizioni normative derivanti dall'evoluzione dello stato epidemiologico da COVID-19.

ORGANIZZAZIONE

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

L'Istituto avvierà una rilevazione tra gli studenti, attraverso un Google Form, del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività. A partire da tale rilevazione, potrà essere attivata la concessione in comodato d'uso di dispositivi digitali (PC, webcam, tavolette grafiche) per gli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di dispositivi di proprietà.

I criteri per la concessione di strumentazione in comodato d'uso verranno approvati dal Consiglio di Istituto, che avrà cura di definire criteri trasparenti nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Tali criteri daranno priorità alle famiglie meno abbienti e agli studenti svantaggiati (con handicap, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

La rilevazione riguarderà anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

La didattica a distanza difficilmente potrà sostituire pienamente la didattica in presenza, tuttavia, tra gli obiettivi principali che essa si pone, vi è la costruzione di un processo di insegnamento-apprendimento e di veicolazione del sapere attraverso una effettiva interazione di tutte le parti del processo educativo. Questo obiettivo primario potrà essere realizzato solo se si riuscirà ad adattare la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza e se, la proposta didattica del singolo docente, riuscirà ad inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Per la realizzazione di tutto ciò, il Piano intende promuovere quanto segue:

- omogeneità dell'offerta formativa che sarà garantita dal Collegio Docenti, il quale deve stabilire i criteri e le modalità di svolgimento della DDI;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione digitali;
- la formazione dei docenti affinché questi sviluppino competenze digitali ed una naturale propensione per l'innovazione didattica;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti nel senso di "capacità di reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare

informazioni attraverso l'uso del computer nonché la partecipazione a reti collaborative tramite Internet" (definizione fornita dall'UE e adottata dall'Agenzia per l'Italia digitale);

- particolare attenzione agli alunni fragili: in accordo con le famiglie, si dovrà di volta in volta valutare il percorso più adatto per lo studente fragile in maniera tale che nessuno rimanga indietro o si veda ampliata una situazione di svantaggio iniziale per l'attivazione di modalità didattiche a distanza.

I Consigli di Classe sono stati chiamati a ripensare le progettazioni didattiche individuando i nuclei essenziali delle discipline ed i nodi interdisciplinari in modo da porre sempre lo studente al centro del processo di insegnamento-apprendimento.

La riflessione collegiale ha definito l'efficacia dell'ambiente di apprendimento creato dalla DDI attraverso questi parametri:

- consentire ad ogni studente di partecipare quanto più possibile alle attività;
- fornire un clima positivo e promuovere il senso di appartenenza;
- assicurare il progresso degli apprendimenti, soprattutto attraverso l'attivazione delle competenze personali, sociali, relazionali;
- rispondere alle esigenze di apprendimento individuali, adatte ai diversi bisogni ed abilità, ma in ogni caso sviluppabili insieme al gruppo dei pari.

La scuola fornirà alle famiglie tutte le informazioni necessarie riguardanti il contenuto del presente Piano e i criteri finalizzati ad individuare gli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della protezione dei dati personali e raccogliendo solo quelli personali, pertinenti e collegati alle finalità che si intende realizzare, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, delle caratteristiche di tale nuova metodologia didattica e degli strumenti che saranno utilizzati.

I criteri seguiti dal CD del IIS "Blaise Pascal" per l'attivazione di DDI sono:

- certificato con prognosi di almeno 10 giorni per studenti in isolamento/quarantena legato a Covid-19
- certificato con prognosi di almeno 20 giorni per studenti che non possono frequentare le lezioni a causa di patologie diverse da Covid-19

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

L'istituto assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Molti degli strumenti che verranno presi in esame in questo documento sono già da tempo in uso nell'Istituto.

Per quanto riguarda la comunicazione, l'Istituto utilizza i seguenti canali:

- il sito istituzionale

- le email di docenti e studenti
- il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale

Registro Elettronico

Tutti i docenti, il personale, gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico.

Si tratta dello strumento attraverso il quale i docenti comunicano alle famiglie le attività svolte (attraverso la sezione Lezioni), le presenze, gli appuntamenti (attraverso la sezione Agenda) e le comunicazioni (attraverso la sezione Bacheca in cui vengono pubblicate le circolari).

Il Registro Elettronico è anche lo spazio utilizzato dai docenti per l'archiviazione dei documenti amministrativi (ad esempio, i verbali degli organi collegiali).

Account di Istituto per Personale e Studenti

Ogni utente dell'Istituto possiede un account di tipo GSuite for Education che consente l'accesso al servizio mail e alle app per la didattica.

Personale: *nome.cognome@iispascal.it*

Studenti: *nome.cognome@studenti.iispascal.it*

Per agevolare la comunicazioni tra docenti e fra docenti e studenti sono stati creati gruppi relativi alle classi, ai consigli di classe, alle commissioni presenti in Istituto.

L'utilizzo dell'account di Istituto da parte di personale e docenti è strettamente legato alle attività didattiche e amministrative e non ne è permesso l'utilizzo per altre finalità.

Il Sito istituzionale

Il sito web rappresenta l'identità della scuola, mostrando l'immagine dell'Istituto per coinvolgere e indirizzare studenti e famiglie prima, durante e dopo l'iscrizione.

Il sito è centro di aggregazione e smistamento di informazioni sulla vita della scuola, che integra il registro elettronico.

Il sito è naturalmente il luogo in cui presentare l'offerta didattica della scuola e contiene una ricca raccolta di proposte, documenti e materiali per la formazione di studenti e insegnanti.

Infine, il sito permette di fruire di tutte le attività extra-curricolari della scuola, mostrando i risultati delle attività svolte dagli studenti e dai docenti.

Il sito istituzionale si rivolge all'intero mondo della scuola: docenti, genitori, amministrazione, alunni mettendo a disposizione anche Servizi essenziali (modulistica, albo)

Le Applicazioni per la Didattica a Distanza

Il principale strumento di cui si avvale la Didattica Digitale è la *GSuite for Education*.

L'Istituto ha scelto la piattaforma Google Suite for Education (in uso nella scuola da diversi anni) come piattaforma principale per lo svolgimento delle attività di Didattica a Distanza: in particolare le app Google Classroom, Google Meet e Google Drive.

La piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona anche, attraverso l'oscuramento dell'ambiente circostante e risulta fruibile, qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

Ai servizi di base della Google Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi video lezioni asincrone, o la possibilità di vedere l'intera classe durante le video lezioni sincrone.

Inoltre altre web apps o servizi web potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Studenti in abbinamento con gli strumenti di G Suite for Education (Edpuzzle, Kahoot!, Canva, Mappe,...).

Sia per Docenti che per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

È prevista la creazione di Repository (sempre con l'ausilio di Google Drive) suddivisi per discipline che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio. Questi repository rappresentano un perfezionamento della sezione "Buone Pratiche a Distanza" del sito istituzionale già creata durante l'emergenza.

Nell'Istituto è già attivo da qualche anno un Repository (utilizzando il servizio Google Drive) dedicato alla condivisione fra docenti di materiale documentale. È prevista la creazione di Repository per la conservazione delle prove di verifica svolte in modalità digitale.

L'Animatore Digitale e il Team per l'innovazione digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso formazione e collaborazione con docenti e studenti.

L'Animatore Digitale e il personale tecnico informatico cureranno la gestione della piattaforma Google Suite.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

In caso di *sospensione della didattica in presenza*, la scuola, come da Linee Guida ministeriali (Decreto MI no. 39 del 26 giugno 2020, Allegato A, p. 5), garantisce almeno 20 unità orarie di lezioni on line a settimana in modalità sincrona sulla piattaforma. La didattica a distanza avverrà, all'interno della consueta scansione oraria, con un quadro orario ridotto di almeno un 25% rispetto alla didattica in presenza (il piano orario di ogni classe prevederà una riduzione dell'unità oraria a 45 minuti; nel caso in cui l'orario di classe presenta due ore consecutive della stessa disciplina è possibile svolgere 1 ora e 30 minuti di attività sincrona, seguita da una pausa di 30 minuti). Nel caso in cui sia prevista dalle norme in essere la possibilità di attivare le attività laboratoriali in presenza, ad ogni classe viene garantita la presenza in Istituto per un giorno a settimana al fine di svolgere le attività relative alle discipline che necessitano di laboratori (dando precedenza alla presenza delle classi quinte, per la preparazione all'esame di stato conclusivo del ciclo di istruzione, e delle classi prime)

In caso di *alunno impossibilitato a partecipare alle lezioni in presenza* (per isolamento o quarantena da Covid19 o altre patologie gravi), l'Istituto, garantisce la possibilità agli studenti di partecipare alle lezioni ordinaria collegandosi in videoconferenza dalla propria abitazione. Vengono garantite almeno 20 unità orarie di lezioni on line a settimana in modalità sincrona. La didattica a distanza avverrà, all'interno della consueta scansione oraria, con un quadro orario ridotto di almeno un 25% rispetto alla didattica in presenza (il piano orario di ogni classe prevederà dalle 20 alle 24 ore settimanali). Ciascun consiglio di classe provvederà, nella riunione di ottobre, a definire il quadro orario ridotto che entrerà in vigore in caso di sospensione della didattica in presenza. Il quadro orario ridotto dovrà essere definito riducendo in un modo possibilmente equo il monte ore consueto di ciascuna materia.

In entrambi i casi, ciascun docente potrà prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

In caso di *Didattica Mista* (75% di Didattica a Distanza e 25% di didattica in presenza) ogni classe sarà in didattica a distanza un giorno ogni 4 (6 giorni ogni 4 settimane). Sia nelle giornate di Didattica in presenza che nelle giornate di Didattica a Distanza verrà mantenuto il quadro orario completo delle classi; in modalità a distanza verrà effettuata la riduzione della durata del singolo periodo da 60 a 45 minuti. Gli alunni impossibilitati a partecipare alle lezioni in

presenza (per isolamento o quarantena da Covid19 o altre patologie gravi), si collegheranno da casa solo in caso di effettiva necessità dello studente o del docente (dopo accordo preventivo con il docente).

In caso di *Didattica Mista* (50% di Didattica a Distanza e 50% di didattica in presenza) ogni classe sarà presente in Istituto per 3 giorni nell'arco di ogni settimana. Sia nelle giornate di Didattica in presenza che nelle giornate di Didattica a Distanza verrà mantenuto il quadro orario completo delle classi; in modalità a distanza verrà effettuata la riduzione della durata del singolo periodo da 60 a 45 minuti.

In caso di *Didattica Mista* (25% di Didattica a Distanza e 75% di didattica in presenza) ogni classe sarà presente in Istituto un giorno ogni 4 (6 giorni ogni 4 settimane). Sia nelle giornate di Didattica in presenza che nelle giornate di Didattica a Distanza verrà mantenuto il quadro orario completo delle classi; in modalità a distanza verrà effettuata la riduzione della durata del singolo periodo da 60 a 45 minuti.

	<i>Didattica in Presenza</i>	<i>Didattica a Distanza</i>	<i>Didattica in Presenza</i>	<i>Didattica a Distanza</i>
<i>I° periodo</i>	7:50-8:50	8:00-8:45		
<i>II° periodo</i>	8:50-9:45	9:00-9:45	Il docente presente a scuola ha 10 minuti di pausa dal termine dell'ora precedente	I docenti e gli studenti collegati da casa hanno 15 minuti di pausa dal termine dell'ora precedente
<i>III° periodo</i>	9:55-10:50	10:00-10:45	Il docente presente a scuola ha 15 minuti di pausa dal termine dell'ora precedente (c'è anche intervallo)	I docenti e gli studenti collegati da casa hanno 15 minuti di pausa dal termine dell'ora precedente
<i>IV° periodo</i>	10:50-11:45	11:00-11:45	Il docente presente a scuola ha 10 minuti di pausa dal termine dell'ora precedente	I docenti e gli studenti collegati da casa hanno 15 minuti di pausa dal termine dell'ora precedente
<i>V° periodo</i>	11:55-12:50	12:00-12:45	Il docente presente a scuola ha 15 minuti di pausa dal termine dell'ora	I docenti e gli studenti collegati da casa hanno 15 minuti di pausa dal

			precedente (c'è anche intervallo)	termine dell'ora precedente
VI° periodo	12:50-13:50	13:00-13:45	Il docente presente a scuola ha 10 minuti di pausa dal termine dell'ora precedente	I docenti e gli studenti collegati da casa hanno 15 minuti di pausa dal termine dell'ora precedente

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, l'Istituto ha integrato il Regolamento d'Istituto e il Regolamento di disciplina degli studenti con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). E' stato inoltre aggiornato il Patto educativo di corresponsabilità con riguardo ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

I docenti, ad esempio, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. Ancor più in caso di DDI estesa a tutti i gradi scolastici per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 6ti.

I colloqui con i genitori si svolgeranno a distanza utilizzando la piattaforma Google Meet e gli account istituzionali (i genitori utilizzeranno per qualunque collegamento l'account istituzionale dei figli) oppure via telefono.

Le riunioni degli Organi Collegiali, se svolte a distanza, verranno svolte utilizzando la piattaforma Google Meet e gli account istituzionali. Unica eccezione il Collegio dei Docenti che verrà svolto utilizzando un'aula virtuale messa a disposizione dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia sulla piattaforma Blackboard Collaborate (in quanto la piattaforma Google Meet non supporta il numero dei docenti presenti nel Collegio). I verbali degli organi collegiali verranno redatti utilizzando il registro elettronico (sezione Ver.Di2.0).

Altri incontri del personale scolastico (commissioni, formazione,...) verranno svolte in presenza o a distanza in relazione alla situazione epidemiologica, alla quantità di personale coinvolto e alla attività da svolgere.

Le assemblee studentesche verranno svolte in presenza o a distanza in relazione alla situazione epidemiologica e al tipo di attività che verranno proposte.

L'Istituto ha inserito nel PTOF percorsi di formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

VALUTAZIONE

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, perseguendo l'obiettivo di garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Si cercherà di valorizzare la valutazione formativa, tenendo conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, del lavoro in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo si darà una dimensione più oggettiva delle evidenze legate ai processi di apprendimento, al fine di integrare la valutazione più propriamente formativa ed essere in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente.

Riferendosi, quindi, al PTOF per la proposta di voto finale per ciascuna disciplina si tiene conto:

- degli esiti delle prove effettuate durante l'ultimo pentamestre
- della valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo
- delle valutazioni espresse in sede di scrutinio del trimestre
- dell'esito di verifiche relative ad eventuali interventi di recupero e/o di sostegno
- dei dati riguardanti frequenza, partecipazione e impegno evidenziati nelle attività di recupero / sostegno / approfondimento / percorsi di eccellenza

Il Collegio Docenti ha concordato che nella didattica a distanza la valutazione non può più essere misurata in rapporto alla prestazione ideale, prefissata autonomamente da ciascun docente, ma diventa necessariamente l'attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni, anche avvalendosi dei continui *feedback* da questi forniti, grazie all'interattività delle piattaforme telematiche, in termini di interazione a distanza con il docente, di riscontri positivi nel dialogo, di spirito di iniziativa.

Con il cambiamento del contesto didattico devono cambiare gli strumenti, non devono cambiare i criteri in base ai quali valutare (criteri fissati nel PTOF): le misurazioni, come pure gli indicatori, vanno adattati alle circostanze ed al tipo

di lavoro che si sta svolgendo, alla conoscenza o all'abilità che si vuole osservare e rilevare.

Si deve quindi dedicare la massima attenzione ai seguenti aspetti:

- gli "errori" non vanno considerati come elementi da sanzionare, ma piuttosto da rilevare e segnalare all'alunno, affinché si corregga e migliori il suo apprendimento;
i voti assegnati devono riferirsi solo a singole prestazioni e non devono assurgere a valutazione complessiva;
bisogna puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento;
- prima di ogni verifica si devono informare gli alunni sui criteri valutativi per consentire loro di auto-valutarsi e di correggere gli errori;
- si devono usare anche strumenti come rubriche di valutazione, portfolio, dossier e quanto altro sia utile per attivare negli studenti un processo di autovalutazione, nonostante questo comporti tempi indubbiamente più lunghi;
nel valutare, è necessario ricordare di rilevare proprio quelle competenze, come l'impegno nella partecipazione alle attività, la capacità di socializzare e di mettersi in relazione con gli altri, la creatività nell'esecuzione di compiti, l'empatia e l'interesse per lo studio;
in fase di scrutinio, la valutazione deve essere comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti e tenere conto dei progressi nell'apprendimento.

Questa impostazione della valutazione è ancora più necessaria con riferimento alle esigenze di inclusività ed alla particolare attenzione prevista dalla legge per situazioni specifiche come quelle degli alunni con BES.

Si dovrà tenere in considerazione:

- Studenti diversamente abili:
 - la relazione a distanza perde quasi del tutto la sua portata educativa;
 - la mediazione della famiglia in certe circostanze è debolissima/eccessiva;
 - l'uso degli strumenti può costituire un'ulteriore difficoltà
 - nel caso di Piani di studio ad obiettivi minimi è necessario porre grande attenzione ai facilitatori e agli elementi di contesto (non devono cambiare, anche se cambiano le modalità).
- Studenti con DSA e BES:
 - difficoltà per la minore capacità di organizzazione autonoma del lavoro e perdita, a distanza, della funzione tutoriale che solitamente assumono i docenti in presenza;
 - attenzione all'adozione di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel PdP;
 - la mediazione della famiglia dovrebbe essere più ravvicinata, ma non sostitutiva.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Sulla base delle esperienze di didattica a distanza riportate lo scorso anno scolastico si conviene che la lezione tradizionale di tipo trasmissivo, in molti casi, non risulta la soluzione più efficace, perché non si può avere lo stesso monitoraggio di attenzione e partecipazione che si ha in presenza. La lezione in videoconferenza può consentire, però, la costruzione di percorsi interdisciplinari, "lavorando" a piccoli gruppi, così da attivare meccanismi di rielaborazione condivisa e di costruzione della conoscenza. Si cercherà di far riferimento, quindi, a metodologie didattiche che meglio si adattano alla didattica digitale integrata, quali alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate*, ovvero tutte quelle pratiche didattiche che consentono di puntare alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

I docenti procederanno ad una formazione mirata per porsi in condizione di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità. La capacità di costruire unità di apprendimento multidisciplinari finalizzate al perseguimento di questo obiettivo sarà richiesto ai consigli di classe e ai singoli docenti.

Il materiale didattico prodotto dagli alunni e dai docenti all'interno di una unità di apprendimento saranno archiviati e condivisi all'interno degli strumenti di *repository* creati nel drive di GSuite dell'Istituto, a cui si può accedere direttamente o attraverso le classroom.

Le verifiche sommative, come restituzione degli argomenti trattati, seguiranno quanto più possibile la scansione prevista in programmazione iniziale (cronoprogramma). La verifica scritta, strutturata e non, avrà un valore formativo, mentre si privilegerà la forma orale, per garantire maggiore oggettività e trasparenza nella valutazione.

Rispetto alle modalità di verifica, i Dipartimenti disciplinari hanno concordato le strategie più opportune in relazione alla natura epistemologica di ciascuna materia. A solo titolo esemplificativo:

- Modalità sincrona di verifica
 - verifiche orali: singole con la classe che partecipa alla riunione, a piccoli gruppi, esposizione autonoma di argomenti, debate....
 - verifiche scritte: esposizione autonoma di argomenti, compiti a tempo su piattaforma, saggi, relazioni, produzione di testi con collegamenti ipertestuali, commenting, mappe/percorsi mentali, blogging, relazioni di laboratorio, laboratori virtuali....
- Modalità asincrona di verifica:
 - attività che prevedono la consegna di compiti e materiali didattici (che possono essere approfonditi in sincrono), esercitazioni, progetti, video...
 - registrazione dello schermo mentre si svolge un esperimento simulato....

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

LEGGE 104

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. In riferimento alla frequenza in presenza, l'Istituzione Scolastica si atterrà alle indicazioni che saranno fornite dal MIUR.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta relazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel PEI.

L'organizzazione delle specifiche attività didattiche e le modalità di svolgimento (sia in DDI che in DAD) sono organizzate dall'insegnante di sostegno, gli operatori educativi, insieme alla famiglia e al consiglio di classe, valutando la soluzione di caso in caso più proficua ed atta a garantire il successo.

Gli strumenti e le metodologie che i docenti di sostegno e gli educatori utilizzano in maggior misura nella didattica digitale sono i seguenti:

APPLICAZIONI:

- App della google Suite for Education
- Whatsapp
- Note di Apple o applicazioni similari
- Libri di testo digitali
- Registro elettronico

STRUMENTI:

- Personal Computer
- Tablet + penna
- Telefono cellulare
- Libri di testo

METODOLOGIE:

- partecipazione alle video lezioni in compresenza;
- condivisione degli appunti presi durante le videolezioni tramite App di messaggistica o email (doc, pdf o foto);
- correzione di compiti utilizzando app di messaggistica, email o applicazioni apposite;

- utilizzo di lavagne virtuali durante le video lezioni;
- sostegno durante le verifiche e le interrogazioni online

CONTATTI (famiglie, colleghi del CDC , referente sostegno, e colleghi del CD):

- email istituzionale, app di messaggistica, video-incontri, o telefono

DSA/BES

Particolare attenzione è dedicata anche agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per questi alunni, il Consiglio di Classe concorda il carico di lavoro giornaliero da assegnare, favorisce la possibilità di riascoltare le lezioni (previa autorizzazione del docente), organizza anche lavori a piccolo gruppo per un maggiore coinvolgimento e possibilità di elaborare riflessioni metacognitive.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare è attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nei rispettivi PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, l'Istituto attiverà la didattica digitale integrata per garantire il diritto all'istruzione, mitigare lo stato di isolamento sociale e rafforzare le relazioni. Il Dirigente Scolastico attiverà ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, si fa riferimento alla Nota MI 11600 del 3 settembre 2020, "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali"

SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione,

inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata si favorisce e si rafforza il rapporto scuola-famiglia. Oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività (i docenti predispongono un piano settimanale dei periodi in cui saranno svolte sia la DAD sia la DDI), per consentire loro la migliore organizzazione, viene potenziata la condivisione degli approcci educativi e dei materiali formativi al fine di supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano comunque tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano.

L'Istituto predispone, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative. Per venire incontro alle nuove Linee Guida del MI, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza.

I percorsi formativi si incentreranno prioritariamente sul potenziamento delle competenze digitali di personale docente e non.

L'animatore digitale, supportato dal Team Digitale, organizza durante l'anno corsi di formazione specifici sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica:

- corretto uso degli applicativi G Suite utili per l'organizzazione di classi virtuali e condivisione materiali
- corretta gestione delle lezioni sincrone attraverso videolezione
- creazione, condivisione e valutazione di compiti assegnati agli studenti

L'Istituto predispone altresì attività mirate alla formazione specifica inerente

tematiche e metodologie innovative di insegnamento quali apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*, valutazione autentica. Per la realizzazione di tali corsi l'Istituto potrà avvalersi anche di formatori esterni.

Il personale Assistente Tecnico presente nella scuola impiegato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti non necessita di formazione specifica in quanto già specializzato nell'ambito informatico.

Si fa riferimento ai Regolamenti di Istituto (pubblicati sul sito www.pascal.edu.it)

- **REGOLAMENTO DI ISTITUTO**
Delibera del Consiglio di Istituto del 1 settembre 2020
- **NORME DI COMPORTAMENTO NELLE ATTIVITÀ DI VIDEO-LEZIONI A DISTANZA**